

Partenza priva d'entusiasmo per il reddito di cittadinanza

Compie un mese la misura cardine del Movimento 5 stelle, voluta per combattere la povertà e l'esclusione sociale. Nella Granda, quarta in Piemonte, inoltrate 3.426 domande, ad Alba 821



al 23 per cento, si classifica la fascia tra i 25 e i 40 anni. Irrisoria la percentuale dei richiedenti con meno di 25 anni, che raggiungono appena il 3 per cento. Più del 72 per cento ha scelto di rivolgersi ai Caf e solo il 28 alle Poste. In Piemonte, invece, sono 24.591 le domande presentate tramite Caf e 21.285 agli uffici postali.

LA PROVINCIA DI CUNEO

Se questo è il quadro nazionale, com'è la situazione in provincia di Cuneo? Sul sito dell'Inps sono stati pubblicati i dati relativi al numero di domande presentate per ogni sede dell'ente di previdenza sociale. Nella Granda, sono state 3.426: al primo posto c'è la sede di Cuneo, con 1.056 domande, seguita da Saluzzo (990) e da Mondovì (559). La sede Inps di Alba si colloca nel mezzo, con 821 modelli raccolti. Se si paragona que-

PATTO PER IL LAVORO DA STIPULARE CON I CENTRI PER L'IMPIEGO: SI ATTENDE LA DATA

sto dato al resto del Piemonte, la provincia di Cuneo si classifica al quarto posto: la parte del leone la fa il Torinese (27.438 domande), seguito dall'Alessandrino (4.661) e dal Novarese (3.495). È stato invece registrato un numero inferiore di richieste in provincia di Asti (2.155), Vercelli (1.864), nel Verbano Cusio Ossola (988) e nel Biellese (849). Per quanto riguarda le tempistiche con le quali verrà erogato il beneficio in caso di esito positivo, la parola passa all'Inps: si era parlato inizialmente del 15 aprile ma, secondo le ultime indiscrezioni, i pagamenti dovrebbero slittare tra la fine di aprile e l'inizio di maggio. Sull'altra componente del reddito, il patto per il lavoro da siglare con i centri per l'impiego o il patto d'inclusione che dovrebbe essere sviluppato insieme ai servizi sociali comunali, al momento non risultano date certe.

Francesca Pinaffo

ASSISTENZA / 1

Compie un mese il reddito di cittadinanza, la misura cardine del Movimento 5 stelle introdotta come strumento per combattere la povertà e l'esclusione sociale. Dal 6 marzo è possibile presentare domanda rivolgendosi ai Caf o a Poste italiane, che trasmettono le procedure all'Inps. Dopo una partenza sottotono, senza code negli uffici a differenza delle previsioni, il trend non sem-

ECCO I DATI

806.878

il numero delle domande pervenute all'Inps da tutta Italia nei primi 30 giorni

45.876

il numero delle richieste giunte all'ente nazionale di previdenza dal Piemonte

bra essere cambiato. Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha diffuso il primo rapporto relativo al reddito, che comprende tutte le domande pervenute all'Inps fino al 7 aprile: 806.878 è la cifra complessiva, una platea inferiore rispetto al milione di famiglie preventivato dalla relazione al decreto.

Se si scende nel dettaglio delle regioni, ai primi due posti ci sono la Campania (137.206 domande) e la Sicilia (128.809), che da sole raccolgono il 32 per cento delle pro-

cedure. Al terzo posto troviamo il Lazio, con 73.861 richieste, e al quarto la Puglia (71.535). A poca distanza, al quinto posto, c'è la Lombardia, dalla quale provengono 71.310 domande. Dopo la Calabria, che si posiziona al sesto posto, si classifica il Piemonte, con 45.876 domande, se-

60 RICHIEDENTI SU 100 HANNO TRA I 45 E I 67 ANNI; SOLO IL TRE PER CENTO SONO GIOVANI

Disoccupati a Napoli: protesta per il reddito d'inclusione nel 2018.

gno che la povertà e il disagio sociale riguardano tanto il Nord quanto il Sud. Al fondo della classifica ci sono invece il Trentino-Alto Adige (2.765 domande) e la Valle d'Aosta (poco più di mille). Interessante anche notare l'età dei richiedenti: la percentuale maggiore si trova nella fascia tra i 45 e i 67 anni, con 494.213 domande, pari al 61 per cento. Con 182mila domande, pari